

# CRITERI DI SELEZIONE

## INTERVENTO SRD03

### INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO D) TRASFORMAZIONE DI  
PRODOTTI AGRICOLI PREVALENTEMENTE IN PRODOTTI  
NON COMPRESI NELL'ALLEGATO I DEL TFUE E LORO  
LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE IN PUNTI  
VENDITA AZIENDALI

## Principi concernenti la definizione dei criteri di selezione

I principi che orienteranno la selezione sono i seguenti:

- 01 - Tipologia del beneficiario (per esempio giovani, imprese femminile, ecc.)
- 02 - Localizzazione geografica (per esempio aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.)
- 03 - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (per esempio miglioramento della qualità delle aziende esistenti, differenziazione servizi offerti dalle aziende e loro grado di innovatività, caratteristiche dei servizi sociali offerti, sviluppo di attività volte alla sostenibilità ambientale, ecc.)
- 04 - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati (per esempio aziende biologiche, ecc.)
- 05 - Tipologia di investimenti (es. Investimenti ambientali, recupero patrimonio edilizio, impiego materiali certificati, ecc.)

## Criteri di selezione e punteggi

Per ogni categoria di principi di selezione è previsto un punteggio massimo assegnabile:

Principi di selezione	Punteggio max
01 - Tipologia del beneficiario	20
02 - Localizzazione geografica	22
03 - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento	7
04 - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati	5
05 - Tipologia di investimenti	2
<b>Punteggio massimo totale</b>	<b>56</b>

In relazione ai precedenti principi, il beneficiario è inserito in graduatoria secondo i punteggi assegnati in base ai seguenti criteri di selezione.

### 01 - Tipologia del beneficiario (per esempio giovani, imprese femminile, ecc.) (Max 20)

Criterio	Punteggio
1 Giovane agricoltore*	10
2 Progetto presentato da impresa a prevalente partecipazione femminile**	5
3 Aziende agricole che al momento della presentazione della domanda <b>non hanno avviato</b> attività di trasformazione	3
4 Progetti proposti da imprese che aderiscono alla Rete del <b>lavoro di qualità</b>	2

\* il punteggio per intervento proposto da giovani agricoltori è assegnato se l'impresa richiedente include un giovane agricoltore che non abbia ancora compiuto i 41 anni di età e che:

1. nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno abbia ricevuto una concessione definitiva di premio per il primo insediamento a valere sul FEASR 2014-2020 e 2023-2027; oppure
2. abbia ottenuto un sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori a valere sul FEAGA 2023-2027 per l'anno 2023.

\*\* il punteggio per intervento proposto da donne viene assegnato ricorre una delle seguenti condizioni:

1. per le imprese individuali, il titolare è una donna;
2. per le società di persone e le società cooperative, il numero di donne socie rappresenta almeno il 51% dei componenti la compagine sociale;
3. per le società di capitali, le donne detengono almeno il 51% delle quote di capitale e costituiscono almeno il 51% dei componenti dell'organo di amministrazione.

**02 - Localizzazione geografica (per esempio aree a maggior grado di ruralità, interne, montane o svantaggiate, ecc.) (Max 22)**

Criterio		Punteggio
1	Investimenti inclusi nelle Aree rurali con problemi di sviluppo ( <b>zone D</b> )	20
2	Investimenti inclusi nelle Aree rurali intermedia ( <b>zone C</b> )	15
3	Investimenti inclusi nelle Aree Interne ( <b>STAMI</b> ) previste dal DSR 2021-27 (DAL 44/2021)	2

**03 - Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento (per esempio miglioramento della qualità delle aziende esistenti, differenziazione servizi offerti dalle aziende e loro grado di innovatività, caratteristiche dei servizi sociali offerti, sviluppo di attività volte alla sostenibilità ambientale, ecc.) (Max 7)**

Criterio		Punteggio
1	Creazione di laboratori per la trasformazione in prodotti regionali con <b>marchio DOP</b> , IGP o inseriti nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari <b>tradizionali</b> in attuazione dell'art. 3 comma 3 del decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350	4
2	Creazione di laboratori per la trasformazione e adesione a processi di <b>certificazione a carattere volontario</b> diversi dai marchi di certificazione europei DOP/IGP/biologico, ad esempio: British Retailers Consortium (BRC) "Global food standard", International Food Standard (IFS Food), GLOBALGAP, Carbon Footprint (CFP), Water Footprint	3

**04 - Partecipazione a regimi di qualità di processo e/o di prodotto regolamentati (per esempio aziende biologiche, ecc.) (Max 5)**

Criterio		Punteggio
1	Progetti proposti da imprese iscritte all'elenco regionale dei produttori <b>biologici</b>	5

**05 - Tipologia di investimenti (Max 2)**

Criterio		Punteggio
1	In caso di interventi edilizi, adozione di sistemi che garantiscano <b>elevate prestazioni ambientali</b> della struttura quali impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	2

**Punteggio minimo e differenziazione ex aequo**

Per essere ammessi a finanziamento la somma dei punteggi ottenuti in istruttoria deve raggiungere la soglia di **punteggio minimo** pari a **6**, sommando tutti i criteri con esclusione di quelli del principio 02, al di sotto del quale le proposte dai richiedenti non potranno comunque essere finanziabili.

Per i progetti che risultino a pari merito in esito all'applicazione dei criteri precedentemente esposti, verrà data priorità nell'ordine a:

1. progetti con spesa ammissibile a contributo con valore più alto.
2. ordine temporale ordine di protocollazione della domanda a SIAG.